



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di
Palermo in liquidazione

Gestione Separata IRSAP

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 23/PA del 12 FEB. 2015

Oggetto: Servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto consortile di depurazione delle acque reflue a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato industriale di Carini - Approvazione del quadro economico, del bando con relativo disciplinare di gara e dello schema di contratto con relativo disciplinare d'onori

Il Dirigente Responsabile

Vista la Legge Regionale n° 8 del 12/1/2012, istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP);

visto l'art. 64 della Legge Regionale n° 9 del 15/5/2013, con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della stessa L.R. n° 8/2012;

visto lo Statuto dell'IRSAP;

vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 2 del 22/1/2015 con la quale, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto dell'IRSAP, su proposta del Presidente, il dott. Ferdinando Scilla, in servizio presso l'IRSAP con qualifica di Dirigente di seconda fascia del ruolo dei dirigenti a tempo indeterminato del Consorzio ASI di Enna in liquidazione, è stato nominato per lo svolgimento delle funzioni di Vice Direttore Generale dell'IRSAP, fino alla nomina ed insediamento del nuovo Direttore Generale;

visto il Codice dei contratti pubblici approvato con Decreto Legislativo 12/4/2006 n° 163 e recepito in Sicilia dalla Legge Regionale 12/7/2011 n° 12;

visto il Regolamento di attuazione del predetto Codice, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5/10/2010 n° 207;

considerato che in data 12/2/2015 avrà termine la gestione del servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto consortile di depurazione delle acque reflue a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e

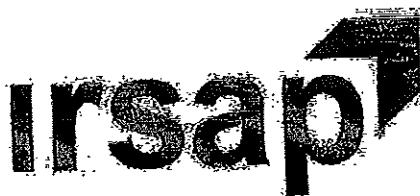
Via E. Ferruzza, 1/5
90124 Palermo
Part. IVA: 00285970828
Cod. fisc.: 80016370829

Telefono: 091-6494600
Fax: 091-6494603
E-mail: palermo@irsapsicilia.it
P.e.c.: palermo@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA



pag. 1



Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di
Palermo in liquidazione

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Gestione Separata IRSAP

dell'agglomerato industriale di Carini, in atto affidata alla ditta *Ecotec s.r.l.*, con sede nella Zona Industriale, Comparto 5, Frazione di San Pietro Lametino, Lamezia Terme (CZ);

tenuto conto che detto servizio è prorogabile, in forza del disciplinare d'oneri approvato con la Determinazione del Direttore Generale n° 15/PA del 23/4/2014, per due mesi e pertanto fino a tutto il 12/4/2015;

vista la nota IRSAP prot. n° 1408 del 15/4/2013, con la quale si era comunicato a tutti i soggetti fruitori e alle autorità di vigilanza e controllo competenti il subentro dello stesso Istituto, a far data dal 13/3/2013, nella gestione del servizio in oggetto;

viste le note prot. n° 8026 del 18/10/2013 e prot. n° 8871 del 11/11/2013, con le quali il Presidente dell'IRSAP aveva convocato apposite riunioni fra tutti i Comuni fruitori di detto servizio, volte anche alla stipula di una nuova convenzione che prevedesse la gestione pluriennale dell'impianto di depurazione;

vista la nota dell'Ufficio Periferico IRSAP di Palermo prot. n° 2713 del 7/1/2014, con la quale si era trasmesso all'Amministrazione centrale dell'Istituto apposito schema di convenzione, condiviso con i tecnici degli stessi comuni fruitori del servizio di depurazione di cui all'oggetto, da sottoscrivere fra tutte le Amministrazioni interessate, nella fattispecie lo stesso IRSAP e i comuni di Carini, Capaci, Torretta e Isola delle Femmine;

vista la nota dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive prot. n° 45545/DIR del 7/8/2014, con la quale sono stati convocati i comuni suddetti ai fini della stipula di un apposito accordo per la gestione dell'impianto di che trattasi;

vista la nota dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive prot. n° 58400/DIR del 22/10/2014, con la quale sono stati trasmessi all'IRSAP, alla Gestione Separata IRSAP di Palermo, ai sindaci dei comuni interessati dal servizio di che trattasi e all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo il verbale della riunione tenutasi in data 22/10/2014 presso lo stesso Assessorato nonché lo schema di accordo con le modifiche che in quella sede erano state richieste dagli intervenuti;

preso atto che nel corso della predetta riunione del 22 ottobre scorso il Presidente dell'IRSAP ha chiesto all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive la nomina di commissari ad acta che, in sostituzione dei comuni inadempienti, provvedano alla sottoscrizione dell'accordo suddetto;

rilevato che, nelle more della stipula dell'accordo con i comuni fruitori, debba garantirsi il funzionamento del depuratore e che pertanto occorre procedere al

Via E. Ferruzza, 1/5
90124 Palermo
Part. IVA: 00285970828
Cod. fisc.: 80016370829

Telefono: 091-6494600
Fax: 091-6494603
E-mail: palermo@irsapsicilia.it
P.e.c.: palermo@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA



pag. 2



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di
Palermo in liquidazione

Gestione Separata IRSAP

riaffidamento della relativa gestione per un ulteriore periodo di almeno otto mesi, che può ritenersi congruo per la definitiva stipula della succitata convenzione con i comuni fruitori alla luce della richiesta di commissariamento degli stessi;

vista la nota dell'IRSAP prot. n° 2585 del 7/3/2014 con la quale, ribadendo gli indirizzi precedentemente impartiti per le vie brevi, veniva disposto a questo ufficio che il servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Carini debba far capo al Consorzio ASI di Palermo in liquidazione e che pertanto la relativa spesa graverà sulle passività della Gestione Liquidatoria;

predisposto lo schema di contratto e il disciplinare di gestione del servizio con annesso quadro di spesa (allegato "E" allo schema di contratto), allegati alla presente, dal quale si evince che il costo complessivo del servizio di depurazione in oggetto, per il periodo di otto mesi, ammonta a complessivi € 278.600,00, inclusa IVA al 10%, mentre l'importo da porre a base d'appalto, per lo stesso periodo, ammonta a complessivi € 175.600,00 al netto dell'IVA al 10%, di cui a loro volta € 76.400,00 soggetti a ribasso ed € 99.200,00 per costi di sicurezza e del personale non soggetti a ribasso d'asta;

predisposto altresì lo schema di bando e disciplinare di gara, anche questi allegati alla presente, relativi all'affidamento del servizio in argomento con le procedure di cui all'art. 82, comma 2°, lettera b), del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

ritenuto di doversi procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello stesso D.Lgs. n° 163/2006, all'approvazione del bando e del relativo disciplinare di gara, nonché dello schema di contratto e disciplinare d'oneri per l'effettuazione del servizio in oggetto, impegnando, nei competenti capitoli di bilancio, la complessiva somma di € 278.600,00 comprensiva di IVA al 10%;

propone al Direttore Generale

- a) di approvare, ai sensi dell'art. 11, comma 2°, del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163, il quadro di spesa (allegato "E" allo schema di contratto) allegato alla presente, per il complessivo importo di € 278.600,00, inclusa IVA al 10%, comprendente € 175.600,00 quale importo, al netto dell'IVA al 10%, soggetto a ribasso ed € 99.200,00 per costi di sicurezza e del personale non soggetti a ribasso d'asta;
- b) di approvare lo schema di bando e di disciplinare di gara, nonché lo schema di contratto e di disciplinare d'oneri, per l'appalto del servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili e industriali consortile di Carini, a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato industriale di Carini, per l'importo

Via E. Ferruzza, 1/5
90124 Palermo
Part. IVA: 00285970828
Cod. fisc.: 80016370829

Telefono: 091-6494600
Fax: 091-6494603
E-mail: palermo@irsapsicilia.it
P.e.c.: palermo@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA



pag. 3



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L. 07/10/12

Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di
Palermo in liquidazione

Gestione Separata IRSAP

complessivo da porre a base d'appalto di € 175.600,00 oltre IVA e per una durata di otto mesi, da esperirsi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

- c) di procedere all'imputazione della spesa € 278.600,00 per le finalità in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Pietro Minacapilli)

Il Dirigente dell'Area Tecnica
(Ing. Gaetano Collura)

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Antonino Montalbano)

Vista la superiore proposta di determinazione, presentata dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Palermo in liquidazione - Gestione Separata IRSAP, si esprime parere favorevole all'adozione della stessa.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
(Ing. Daniele Tricomi)

Via E. Ferruzza, 1/5
90124 Palermo
Part. IVA: 00285970828
Cod. fisc.: 80016370829

Telefono: 091-6494600
Fax: 091-6494603
E-mail: palermo@irsapsicilia.it
P.e.c.: palermo@pec.irsapsicilia.it





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di
Palermo in liquidazione

Gestione Separata IRSAP

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta formulata dal Dirigente Responsabile del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Palermo in liquidazione – Gestione Separata IRSAP;

visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area Tecnica;

ritenuta la stessa proposta meritevole di approvazione;

ai sensi dell'art. 19, comma 8° della L.R. n. 8/2012

DETERMINA

- a) di approvare, ai sensi dell'art. 11, comma 2°, del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163, il quadro di spesa (allegato "E" allo schema di contratto) allegato alla presente, per il complessivo importo di € 278.600,00, inclusa IVA al 10%, comprendente € 175.600,00 quale importo, al netto dell'IVA al 10%, soggetto a ribasso ed € 99.200,00 per costi di sicurezza e del personale non soggetti a ribasso d'asta;
- b) di approvare lo schema di bando e di disciplinare di gara, nonché lo schema di contratto e di disciplinare d'oneri, per l'appalto del servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili e industriali consortile di Carini, a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato industriale di Carini, per l'importo complessivo da porre a base d'appalto di € 175.600,00 oltre IVA e per una durata di otto mesi, da esperirsi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
- c) di imputare la complessiva somma di € 278.600,00 a valere sulle passività della liquidazione della Gestione a Contabilità Separata IRSAP di Palermo.

Il Vice Direttore Generale

n. q. di amministratore ex art. 19 L.R. n. 8/2012

(Dott. Ferdinando Scillia)





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2010

CONSORZIO PER LE AREE DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI PALERMO IN
LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP

BANDO DI GARA

Affidamento del servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione di C/da Ciachea a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'Agglomerato Industriale di Carini



Ai fini del presente bando, si intende per "codice" il testo del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. 12 luglio 2011 n.12; per "Regolamento" il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO- tel. 091-6494625 fax 091-6494603 sito internet : www.irsapsicilia.it.

2. **PROCEDURA DI GARA:** Aperta come previsto all'art. 55 del Dlgs.163/2006;

3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA, IMPORTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**

3.1. luogo di esecuzione: Depuratore consortile di Carini, contrada Ciachea - CARINI;

3.2. descrizione: Pubblico incanto per l'appalto del servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione acque reflue civili ed industriali segnato in epigrafe, da eseguirsi ai sensi dell'art.82, comma 2 lettera a) del Dlgs. 163/2006 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse le offerte alla pari o in aumento. E' prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 124, comma 8 del Dlgs.163/2006. L'esclusione automatica non è applicabile se le offerte ammesse sono inferiori a dieci. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, invece il committente è subordinata alle verifiche e controlli riguardanti la Ditta aggiudicataria ed eventuali autorizzazioni;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e costi del personale):

euro 175.600,00 (centosettantacinquemilaseicento/00 così di seguito distinto:

- Costo della manodopera (no. 4 operai pari qualifica a tempo pieno)	€ 96.000,00
- Costo dei materiali ed additivi vari	€ 8.000,00
- Costi trasporto a discarica fanghi e materiali di risulta	€ 28.800,00
- Costo analisi chimiche	€ 6.800,00
- Spese generali e utile impresa	€ 32.800,00
- Costi della sicurezza	€ 3.200,00

importo a base d'asta soggetto a ribasso: euro 76.400,00 (settantaseimilaquattrocento/00);
3.4. oneri per il personale e costi della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 99.200,00 (novantanovemila duecento/00);

3.5. tutte le prestazioni nonché lavorazioni previste nel presente appalto sono subappaltabili nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito all'art.118 del "Codice". I pagamenti relativi ai servizi svolti dal/i subappaltatore/i verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario, fatti salvi gli obblighi di cui al comma 3 dell'art 118 sopra richiamato, nonché tutti

- quelli di legge, contenuti nel presente bando e nel disciplinare di gara allegato;
- 3.6 in caso di partecipazione come riunione temporanea di imprese già costituite o da costituire, nella domanda di partecipazione alla gara, di cui al punto 1 del disciplinare, deve essere specificato il modello, e se vi sono imprese associate ai sensi dell'art. 92 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nonché le categorie e le relative quote che verranno eseguite da ciascuna associata.
- 3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'art.53 comma 4 del "codice". I pagamenti saranno effettuati in rate mensili posticipate con le modalità di cui allo schema di contratto.
4. **DURATA DELL'APPALTO:** Il servizio di gestione e manutenzione dovrà essere svolto per mesi 8 (otto) consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto di servizio, e potrà essere prorogato, ad insindacabile giudizio dell'Ente di ulteriori mesi 2 (due);
5. **DOCUMENTAZIONE:**
per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 09,00 del giorno _____ i documenti indicati nel disciplinare di gara; si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: **"OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO _____ RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE CONSORTILE DI CARINI"**
Nel plico deve essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;
Il plico dovrà essere indirizzato al **CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO.**
Ciascuno offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
- 6.1. termine di presentazione dei plichi di partecipazione alla gara: ore 09,00 del giorno _____, fissato per la gara;
- 6.2. indirizzo: **CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO**, Via E. Ferruzza n.5 90124 - PALERMO;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara allegato al presente bando;
- 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede del **CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO**, alle ore 10:00 dello stesso giorno di presentazione delle offerte; la data di eventuali ulteriori sedute pubbliche presso la medesima sede sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito dell'Ente.
7. **SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLE OPERAZIONI DI GARA:**
possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese e chiunque ne abbia interesse;
8. **CAUZIONI:** Nel caso di aggiudicazione definitiva l'impresa dovrà prestare fissione definitiva pari 10% dell'importo di aggiudicazione riferito alla durata del contratto d'appalto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 d.lgs.vo 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica. Detta cauzione copre gli oneri per il mancato ed inesatto adempimento e cessa di aver effetto solo al termine del contratto d'appalto. Nel caso in cui il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20% dell'importo a base d'asta, si applica quanto previsto dall'art.11, lett. a), del D.P.R.S. del 31 gennaio 2012, n. 13;

9. **FINANZIAMENTO:** Con fondi del CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO;

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** quelli di cui all'art. 34 del "Codice", ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 36 e 37 del "Codice", nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del "Codice" e art. 62 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Sono altresì ammessi i soggetti di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. E' ammesso, altresì, l'istituto di cui all'art. 49 del "codice";

11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** Saranno ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 Dlgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e che per gli stessi non si trovano in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del medesimo decreto;

Inoltre i concorrenti debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) che siano in regola con la L. 68/99;
- b) che siano iscritte alla Camera di Commercio per attività oggetto del presente appalto o iscrizione alla SOA per la categoria OS22 classifica I;
- c) che siano in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica di cui agli art. 41 e 42 Dlgs n. 163/2006 da dimostrare nei modi contenuti in essi così come segue:

c.1) Capacità economica e finanziaria

c.1.1) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi 3 esercizi per un importo complessivo almeno pari ad euro 285.000,00.

In alternativa il concorrente potrà provare la propria capacità economica finanziaria mediante presentazione di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari per l'importo pari al servizio da appaltare.

c.2) Capacità tecnica

c.2.1) presentazione dell'elenco dei principali servizi analoghi a quelli da appaltare prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione di almeno un unico servizio analogo a quello in appalto prestato per conto di committenti pubblici o privati e per un importo almeno pari ad euro 175.600,00 (iva esclusa).

c.2.2) dimostrare di avere effettuato, negli ultimi tre anni, almeno un servizio di gestione di un impianto di depurazione acque reflue della capacità di almeno 113.000 abitanti equivalenti, per un periodo non inferiore a mesi dodici. Il predetto servizio dovrà essere comprovato allegando idoneo certificato rilasciato dalla amministrazione pubblica o privata presso la quale il servizio è stato svolto;

c.2.3) elenco delle attrezzature ed il materiale e l'equipaggiamento tecnico che disporrà per eseguire l'appalto.

In caso di imprese riunite, o consorziate ai sensi delle lettere d), e) ed f) dell'art. 34 del "Codice", ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dei requisiti di cui alle superiori lettere a) e b); almeno una impresa deve possedere il requisito comprovante la capacità tecnica di cui al superiore punto c.2.2; le imprese riunite, relativamente ai requisiti di cui ai superiori punti c.1.1) e c.2.1), devono possederlo nella misura pari alla propria quota di partecipazione. In caso di imprese riunite tale requisito deve essere posseduto nella misura minima del 40% da parte della impresa capogruppo e nella misura minima del 10% da parte di ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

In ogni caso il totale del requisito posseduto dal raggruppamento deve essere pari o superiore al 100%.

Devono essere rispettate le indicazioni dell'art. 275 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per quanto riguarda impresa mandataria, impresa mandante e raggruppamento nel suo complesso. Per la valutazione del rispetto delle indicazioni dell'art. 275 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 a pena d'esclusione devono essere indicate, per ciascuna impresa costituente il raggruppamento, le quote di partecipazione al raggruppamento. Si avverte che l'impresa mandataria deve assumere comunque una percentuale di partecipazione alla riunione e di esecuzione di servizi maggiore (a pena d'esclusione non inferiore ne paritaria) di quella di ogni altra

impresa mandante e non inferiore, come sopra detto, al 40% dell'importo a base d'asta. E' in facoltà del concorrente ricorrere all'avvalimento di cui agli artt. 49 e 50 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, sotto l'obbligo, a pena d'esclusione, del rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme predette. I concorrenti, se stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea, devono possedere i requisiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 accertati, ai sensi dell'articolo 46 del "Codice" e dell'articolo 62 del suddetto Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione;

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** l'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e del costo del personale di cui al punto 3.4) del presente bando, fatta salva l'esclusione automatica di offerte anormalmente basse secondo le indicazioni dell'art. 19, comma 6, della L.R. 12 luglio 2011, n.12; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta, secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10, così come previsto dall'art.19, comma 6, della L.R. 12 luglio 2011, n.12, ed in tal caso verrà individuata come aggiudicataria l'offerta che, fra tutte quelle ammesse, presenterà il maggiore valore di ribasso, fatta salva comunque la facoltà della stazione appaltante di valutare la congruità di detta offerta, come di ogni altra, che appaia anormalmente bassa in base ad elementi specifici, applicandosi in tal caso l'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante.

15. **ALTRE INFORMAZIONI:**

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti:

- privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del "Codice";
- in presenza di cause d'esclusione ai sensi del decreto legislativo n.198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e/o ai sensi del decreto legislativo n. 286/1998 come modificato dalla legge n.189/2002 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- che versino in uno dei divieti di cui all'art.36 comma 5 e art.37 comma 7 del "Codice";
- che versino nella situazione di cui all'art.2 comma 2 della legge regionale n.15/2008;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino, con le modalità previste dal disciplinare di gara, la regolarità contributiva nei confronti degli Enti previdenziali ed assicurativi INPS, INAIL e Cassa Edile. Si evidenzia che, per quanto all'art. 7 dell'Allegato al Decreto 24 febbraio 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, è inibita alla stazione appaltante ed al seggio d'asta, ai fini della sussistenza del requisito, qualsiasi valutazione di merito sulla portata quantitativa e/o qualitativa della eventuale irregolarità contributiva, fatta salva la valutazione in ordine alla congruità della documentazione e dichiarazione di cui all'art. 6 del predetto Allegato; la certificazione o attestazione della regolarità contributiva (DURC) deve essere prodotta da tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei di imprese; dalle imprese ausiliare in caso di avvalimento; dalle imprese indicate per l'esecuzione dei servizi per i consorzi;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo della contribuzione all'ANAC ai sensi dell'art.1, della legge 23.12.2005 n.266 e delle relative delibere dell'ANAC;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) nel caso di offerte uguali si darà precedenza ai fini dell'aggiudicazione all'impresa che fra la documentazione allegata, abbia dimostrato, con apposite certificazioni rilasciate da soggetti pubblici, di avere eseguito, su richiesta di organi pubblici, opere di demolizione, sistemazione, ristrutturazione e quant'altro reso necessario dalle previsioni urbanistiche, da quelle edilizie e dalla normativa antimafia in materia di beni confiscati. In subordine si procederà immediatamente al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n.827/1924;

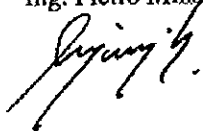
f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

- g) l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del "Codice" e art.123 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche. Si applica, altresì, l'art.11, lett. a) del D.P.R.S. n.13/2012;
- h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7 del "Codice";
- i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- l) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, lettere d), e) ed f) del "Codice", i requisiti di cui al punto 12) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 92, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 92, comma 3, del medesimo Decreto, qualora associazioni di tipo verticale;
- m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel contratto d'appalto;
- o) i pagamenti saranno effettuati dal **CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO**;
- p) l'appaltatore sarà obbligato all'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e alla legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 e s.m.i.. In particolare l'aggiudicatario avrà l'obbligo di indicare un numero di conto corrente unico sul quale questa stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi predetti comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale. I pagamenti a mezzo assegno circolare non trasferibile saranno limitati a quelli di cui alla predetta legge n. 136/2010, art. 3, comma 3;
- q) la stazione appaltante procederà ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge regionale 15/08 alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.
- r) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata, oltre al pagamento da parte della ditta aggiudicataria delle spese di pubblicazione degli atti della presente gara così come da legge, al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia di cui al D.Lgs.n.159/2011.
- In conformità alla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004610 del 23 giugno 2010 avente oggetto "Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali" e ai sensi dell'art.7 comma 4 della L.R. 16/2010:
- r.1) l'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare alla medesima stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento delle forniture e dei servizi di seguito elencate, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta a qualsiasi titolo:
- analisi di laboratorio
 - trasporto di materiale a discarica
 - trasporto e smaltimento di rifiuti
 - fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
 - fornitura di calcestruzzo e fornitura e trasporto di bitume
 - noli a freddo di macchinari
 - fornitura di ferro lavorato
 - fornitura con posa in opera (quando non assimilate a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del "Codice")
 - noli a caldo (quando non assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del "Codice")
 - autotrasporti
 - guardiania di cantieri
- r.2) la stazione appaltante interromperà ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici nei cui confronti il Prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo.
- La stazione appaltante si obbliga a comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese predetto, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 490/1994.

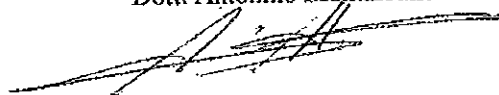
La stazione appaltante subordinerà tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione, comprese quelle prima elencate, all'acquisizione delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs.n.159/2011.

- r.3) Il contratto d'appalto conterrà clausola risolutiva espressa per cui, nel caso di informazioni prefettizie positive, si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto ed alla automatica risoluzione del vincolo, con previsione di una penale pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno;
- s) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- t) i pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- u) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 16/2005 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art.5 del D.L. 14-03-2005 n.35, convertito con modifiche nella Legge 14-05-2005 n.80;
- v) la stazione appaltante si riserva di esperire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le verifiche antimafia di cui al D.Lgs.n.159/2011. Qualora il Prefetto attesti che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto. Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti di cui al D.Lgs.n.159/2011. Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità;
- w) saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito nel rispettivo comportamento nell'ambito della gara;
- x) il concorrente ha l'obbligo di indicare, ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies, del Codice il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni;
- y) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- z) le prescrizioni contenute nel presente bando e nel disciplinare di gara allegato, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto;
- aa) responsabile della procedura di appalto: Ing. Pietro Minacapilli - c/o CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO, via E. Ferruzza n. 5, Zona Industriale Brancaccio - 90124 - PALERMO, Tel. 09164946625 - Fax 091/6494603.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Pietro Minacapilli



Il Dirigente Responsabile
Dott. Antonino Montalbano





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

CONSORZIO PER LE AREE DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI PALERMO IN
LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP

DISCIPLINARE DI GARA

Servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione di C/da Ciachea a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato industriale di Carini

 _____

Condizioni e requisiti per la partecipazione alla gara - Soggetti ammessi alla gara

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora la ditta abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

Ai R.T.I. ed ai consorzi ordinari si applicano le disposizioni dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.

Salvo quanto stabilito dall'art. 276 del D.P.R. 207/2010, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduti da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

Ogni impresa riunita o consorziata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto a quella cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà produrre un plico chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il plico deve pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro il termine e all'indirizzo indicati al punto 1 del bando, e dovrà riportare la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA SERVIZIO GESTIONE DEPURATORE DI CARINI del giorno _____ ed il nominativo, indirizzo, numero di telefono e di fax della ditta mittente.

Qualora il plico esterno fosse soltanto sigillato con ceralacca o nastro adesivo, ma non controfirmato, o viceversa, l'offerta verrà comunque esclusa.

Il plico dovrà contenere le buste sotto indicate anch'esse sigillate con ceralacca o nastro adesivo:

- "DOCUMENTI";
- "OFFERTA ECONOMICA "

LA BUSTA, CON LA DICITURA "DOCUMENTI" SCRITTA ALL'ESTERNO DELLA STESSA, DOVRÀ CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE:

A) GARANZIA a corredo dell'offerta, di cui all'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006, pari al 2% dell'importo a base d'asta.

La garanzia deve essere costituita con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la validità per almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia provvisoria.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50%, nei casi previsti dall'art. 40, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, fotocopia autentica del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciati da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero dovrà autocertificarne il possesso.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti i concorrenti, costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio, sono in possesso dei suddetti requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli associati e sottoscritta da tutti i medesimi, pena l'esclusione.

B) IMPEGNO di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione per la garanzia provvisoria;

C) DICHIARAZIONE sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, resa a pena d'esclusione in un unico documento, i cui singoli fogli devono essere firmati a pena d'esclusione, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 38 comma 1), lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) e comma 2) del "Codice" e pertanto dichiara esattamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011.

(La dichiarazione di cui alla presente lettera va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per i quali va resa relativa dichiarazione a pena d'esclusione). Se non vi sono soggetti cessati dalla carica, si dovrà dichiarare "Non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara";

c) che nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

(La dichiarazione di cui alla presente lettera va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società

in nome collettivo; i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per i quali va resa relativa dichiarazione a pena d'esclusione, qualora l'impresa nella quale essi operavano non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa, né per le condanne revocate, né per quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione). Se non vi sono soggetti cessati dalla carica, si dovrà dichiarare "Non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara";

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei propri confronti, ai sensi dell'art.38, comma 1-ter, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) le seguenti dichiarazioni 1) ed 12) sono alternative l'una all'altra):**

(la seguente dichiarazione 1) riguarda il concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000. In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione, il consorzio o il GEIE):

- 11) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

oppure

(la seguente dichiarazione 12) riguarda il concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzione dopo il 18 gennaio 2000 o di datore di lavoro del settore edile per quanto concerne il personale di cantiere o gli addetti al trasporto del settore. In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione, il consorzio o il GEIE):

- 12) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione;
- m-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico dell'A.V.C.P. per non aver denunciato all'Autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge

24 novembre 1981, n.689. La dichiarazione di cui alla presente lettera va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società *La dichiarazione va resa, a pena di esclusione, anche per soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*). Se non vi sono soggetti cessati dalla carica, si dovrà dichiarare "Non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara";

m-quater) (le seguenti dichiarazioni sono alternative l'una all'altra):

m-quater 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

m-quater 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

m-quater 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- 2) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del D.lgs.n.159/2011 e s.m.i. e che negli ultimi 5 anni non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - 3) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto e di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
 - 4) indica il nominativo, la data di nascita ed il codice fiscale degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari diversi dal dichiarante e, ove non ce ne siano, lo dichiara esplicitamente a pena d'esclusione;
- indica, altresì, il nominativo, la data di nascita ed il codice fiscale degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'impresa concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, (la dichiarazione va resa anche se negativa "Non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara);
- specifica a pena d'esclusione se nel periodo anzidetto l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo indica l'impresa oggetto dell'acquisizione e la data in cui la stessa è avvenuta, nonché il nominativo, la data di nascita ed il codice fiscale degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalla carica nell'impresa acquisita, ed ove non ce ne siano lo specifica;
- in particolare il concorrente o suo procuratore, con riferimento all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 163/2006, dichiara:
- che nei confronti dei soggetti indicati al su richiamato art.38, comma 1, lettera c) del "Codice" non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- oppure*
- che nei confronti dei soggetti indicati al su richiamato art.38, comma 1, lettera c) del "Codice" è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati (indicazione dei soggetti condannati, delle sentenze o dei decreti di condanna, dei reati, delle pene applicate);
- indica gli atti o le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,

ovvero dichiara che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- 5) *(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea)* attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche, accertati, ai sensi dell'art. 62 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;
- 6) *(solo per il concorrente che ha rilasciato la dichiarazione di cui al superiore punto 1), lett. m-quater 3)* elenca le imprese, anch'esse partecipanti alla gara, con le quali è in situazione di controllo;
- 7) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 8) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto;
- 9) dichiara di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il servizio;
- 10) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- 11) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 12) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del servizio da espletare sulla scorta degli atti tecnici di gara, e di ritenere adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 13) dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 14) dichiara di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 15) indica obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del Codice:
- a) il numero di fax che la stazione appaltante resta autorizzata ad utilizzare al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 46, comma 1 e articolo 48 del "Codice": n. fax _____;
 - b) il numero di fax che la stazione appaltante resta autorizzata ad utilizzare al fine dell'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del "Codice", nonché di ogni altra comunicazione relativa allo svolgimento della gara: n. fax _____;
 - c) il domicilio eletto per le comunicazioni, secondo la prescrizione dell'art. 79, comma 5-quinquies del "Codice": _____;
- 16) indica, per le finalità di cui all'art. 118 del "Codice", gli eventuali servizi e forniture o le parti dei servizi e forniture che intende subappaltare ai fini dell'esecuzione della gestione in argomento specificandone la quota percentuale complessiva rispetto all'importo del contratto;
- 17) indica, in caso di subappalto, noli e forniture, in osservanza dell'art. 21, comma 1, della legge regionale n. 20/1999, dettagliatamente i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei servizi;
- 18) *(nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del "Codice")*: indica, dichiarandolo, per quali consorziati il consorzio concorre o relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

(nel caso di consorzi stabili ex art. 34, comma 1, lett. c) del "Codice"):

indica, dichiarandolo, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

allega originale o copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale dei servizi

che verranno eseguiti da ciascun concorrente;

oppure

(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):

allega copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto del Consorzio o GEIE con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con l'indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale dei servizi che verranno eseguiti;

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito)

ogni concorrente dichiara e attesta:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

19) dichiara di non trovarsi nelle condizioni dell'art. 41 del D.Lgs 11/04/2006 n. 198 e dall'art. 44 del D.Lgs 25/07/1998, n. 286 come modificato dalla legge n. 189/02 e di non versare in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

20) dichiara di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, né lo sono stati eventuali dirigenti dell'impresa, e di essere consapevole che, ove intervenisse un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto d'appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà alla risoluzione del contratto;

21) dichiara, con le modalità di cui all'art. 6 dell'Allegato al Decreto 24 febbraio 2006 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

indica in particolare le posizioni INPS, INAIL nonché la sede, l'indirizzo, telefono e fax dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente;

(la certificazione o attestazione della regolarità contributiva "DURC" deve essere prodotta da tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei di imprese; dalle imprese ausiliare in caso di avvalimento; dalle imprese indicate per l'esecuzione dei servizi per i consorzi);

22) *(le seguenti dichiarazioni sono alternative l'una all'altra):*

dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis della legge 383/01;

oppure

dichiara di essersi avvalso del piano individuale di emersione di cui all'art. 1 bis della legge 383/01 e che tale periodo di emersione si è concluso;

23) dichiara di essere disponibile ad iniziare ed eseguire il servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto;

24) dichiara, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari che:

- l'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta. A tal fine si impegna:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

25) dichiara che in caso di affidamento dell'appalto provvederà ad inviare alla stazione appaltante tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura e con le modalità e di tempi comunicati dalla stazione appaltante stessa, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della

filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e alle forniture, al fine di permettere alla stazione appaltante di accertare il rispetto delle clausole contrattuali inerenti la tracciabilità nei confronti di subappaltatori/subcontraenti. La comunicazione potrà anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione.

L'impresa dichiara, altresì, di essere consapevole che il predetto adempimento può essere assolto mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandola, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità, restando, tuttavia, ferma la facoltà della stazione appaltante di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese;

- 26) dichiara di essere a conoscenza che la stazione appaltante risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.;

- 27) dichiara, ai sensi del Codice antimafia e anticorruzione della pubblica Amministrazione (Codice Vigna) approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.514 del 4.12.2009, di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art.1, comma 1, lette.a) del citato codice antimafia ed in particolare, dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati di criminalità di tipo mafioso o comunque riconducibili ad organizzazioni criminali, nonché reati di concussione (art.317 c.p.), corruzione (artt. da 318 a 322 c.p.), scambio elettorale politico mafioso (art. 416 ter c.p.), rapina (art.628 c.p.), estorsione (art.629 c.p.), usura (art.644 c.p.), ricettazione (art.648 c.p. esclusa l'ipotesi prevista dal cpv. di tale articolo), riciclaggio (art.648-bis c.p.), impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita (art.648 ter c.p.), trasferimento fraudolento di valori (art.12 quinquies legge n.356/92), reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, fra cui quelli di truffa aggravata ai danni dello Stato (art.640 cpv. 1 c.p.), turbata libertà degli incanti (art.353 c.p.), frode nelle pubbliche forniture (art.356 c.p.);

(La dichiarazione di cui al presente punto va resa, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e per i quali va resa la relativa dichiarazione a pena d'esclusione, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, e);

- 28) dichiara, fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/1990 e dall'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, di acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte o a giustificazione delle medesime.

- D) **CERTIFICATO** di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi di quella della gara, per l'attività di gestione e conduzione impianti di depurazione.

In caso di concorrenti di altri stati membri, la certificazione di cui all'art.39 del "Codice"

A pena di esclusione, in caso di dichiarazione sostitutiva della predetta certificazione, le Società di qualsiasi tipo dovranno riportare tutti i dati contenuti nel Certificato originale, nonché l'esatta composizione societaria, tutti gli amministratori e soci muniti del potere di rappresentanza e tutti i Direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza, soci accomandatari cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, i nominativi dei componenti il CdA e i nominativi del collegio dei sindaci.

In caso di riunione di imprese o consorzi, tale Certificato o la relativa dichiarazione sostitutiva dovrà essere esibita da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di Consorzio, detto certificato dovrà essere prodotti da tutte le imprese facenti parte del Consorzio stesso.

- E) **IDONEE REFERENZE** bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito. Trova applicazione l'art.41 comma 3 del Codice. Pertanto, qualora per giustificati motivi, da indicare a pena di esclusione, l'impresa concorrente non è in grado di presentare, anche parzialmente, le predette referenze, questa deve, in sede di gara, produrre qualsiasi altro ulteriore documento per provare la propria capacità finanziaria (in aggiunta ai bilanci di seguito previsti), documento che verrà valutato liberamente dalla Stazione Appaltante. Si precisa che le imprese che non producano le due referenze richieste, o che non producano altra documentazione sostitutiva delle stesse, o che la producano ma questa venga ritenuta non idonea a provare la capacità economica e finanziaria, verranno escluse dalla procedura di gara.

Nel caso di imprese riunite, dette referenze dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti

parte del raggruppamento.

Nel caso di Consorzi, dette referenze dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte del Consorzio.

- F) BILANCI** o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre anni, quando la pubblicazione sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente, autenticati nei modi di legge o con autodichiarazione di autenticità degli stessi da parte del legale rappresentante dell'impresa;

Nel caso di imprese riunite, i bilanci dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Nel caso di Consorzi, i bilanci dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte del Consorzio.

- G) ELENCO** dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio in oggetto.

Nel caso di imprese riunite, detto elenco dovrà essere prodotto per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di Consorzio, detto elenco dovrà essere prodotto da tutte le imprese facenti parte del Consorzio stesso.

- H) DICHIARAZIONE** concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi di gestione e conduzione impianti di depurazione effettuati dall'impresa negli ultimi tre esercizi, corredato dall'elenco delle gestioni di impianti di depurazione eseguite negli ultimi tre anni, dalla quale si evinca il numero di impianti gestiti, la sede, la tipologia (fanghi attivi, rotori, percolazione, ecc) il committente, la potenzialità espressa in ab/eq per ciascun impianto e l'importo contrattuale di gestione contabilizzato. Dovrà altresì essere espressamente menzionato l'impianto gestito con potenzialità non inferiore a 113.000 ab/eq. e se le gestioni siano state effettuate a regola d'arte e con buon esito. Per l'ammissione dovrà essere prodotta certificazione attestante l'esecuzione nell'ultimo triennio di gestioni similari rilasciata dall'Ente committente o, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettiva esecuzione è dichiarata da questi; L'importo dei servizi di gestione e conduzione di impianti di depurazione prestati nell'ultimo triennio non può essere inferiore al 100% del valore a base d'asta del presente appalto, pena l'esclusione, nonché occorrerà aver gestito almeno un impianto nel triennio di potenzialità non inferiore a 113.000 ab/eq. e per un periodo non inferiore a mesi dodici.

Si specifica saranno che saranno ritenuti validi sia il triennio 2010/2012 che il triennio 2011/2013.

Nel caso di imprese riunite tale requisito deve essere posseduto nella misura minima del 40% da parte della impresa capogruppo e nella misura minima del 10% da parte di ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

In ogni caso il totale del requisito posseduto dal raggruppamento deve essere pari o superiore al 100%.

Nel caso di imprese riunite, detta documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

- I) NORME DI GARANZIA** della qualità e di gestione ambientale;

Ai sensi dell'art. 43 e 44 del D. Lgs 163/2006 deve essere presentata in sede di gara copia conforme della certificazione del sistema di gestione della qualità in conformità alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciati da organismi regolarmente accreditati dal SINCERT. Vengono riconosciuti certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri.

Oppure copia conforme di certificazione rilasciata da organismi indipendenti per attestare il rispetto di norme di gestione ambientale con riferimento al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ovvero può essere allegata dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel qual caso in sede di aggiudicazione verrà richiesta la documentazione probatoria di quanto dichiarato in sede di gara. Il requisito della certificazione di qualità è obbligatorio pena la esclusione dalla gara. In caso di RTI tale requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo,

- L) DICHIARAZIONE ATTESTANTE:**

L1) di aver preso visione e di accettare le obbligazioni relative all'applicazione, per le maestranze impegnate alla gestione, del contratto collettivo nazionale dei lavoratori per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di igiene ambientale;

L2) di aver preso visione e di accettare le disposizioni del disciplinare allegato allo schema di contratto e di impegnarsi all'assunzione del personale dipendente nel numero e nelle persone in forza allo stato presso l'impianto medesimo (numero quattro unità), con l'esclusione del Tecnico cui affidare la direzione della gestione, tramite passaggio diretto dall'impresa

cessante assumendo a proprio carico gli eventuali oneri derivanti da tali adempimenti.

L3) di aver preso conoscenza ed accettare che, in caso di trasferimento della proprietà/gestione dell'impianto di depurazione in argomento all'ATO, la Ditta concorrente, anche se aggiudicataria, non avrà nulla a pretendere dal Consorzio ASI di Palermo in liquidazione - Gestione separata IRSAP e il contratto eventualmente stipulato con la ditta aggiudicataria si intenderà risolto, nel caso in cui la predetta Autorità d'Ambito non vorrà subentrare allo stesso.

L4) di accettare che la committenza potrà cambiare nel corso della gestione e del relativo contratto, senza avere nulla a pretendere ad alcun titolo dalla stazione appaltante.

M) CASO DI AVVALIMENTO esclusivamente dei requisiti di capacità tecnica ed economica indicati al punto 4 del bando di gara (art. 49 del d.lgs. n. 163/2006):

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e dichiara di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006;
- il contratto in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel contratto deve essere espressamente indicato che:
"l'impresa: ausiliaria e il concorrente sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto";
l'oggetto, ovvero le risorse e i mezzi prestati;
la durata;
ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006.

N) MODELLO G.A.P. debitamente compilato.

O) ALTRE DICHIARAZIONI con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta:

O1) di assoggettarsi a quanto previsto dal Protocollo di legalità e della Circolare Ass.to Reg.le LL.PP. n° 593 del 31/01/2006, come da modello allegato;

O2) di assoggettarsi agli obblighi tutti del Codice antimafia e anticorruzione della pubblica Amministrazione (Codice Vigna) approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.514 del 4.12.2009 ed in particolare:

- all'obbligo di denunciare all'autorità giudiziaria e/o agli organi di polizia, effettuandone segnalazione anche alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione o condizionamento, quali, anche, richieste di tangenti, pressioni per l'assunzione di personale, per affidamento di subappalti, danneggiamenti, furti e simili, impegnandosi ad inserire il medesimo obbligo negli eventuali contratti di subappalto;
- obbligo di non concorre alcun subappalto a ditte che ricadano nelle cause di esclusione di cui all'art.1. comma 1 del citato "Codice Vigna";
- all'obbligo di garantire un'efficace azione di vigilanza affinché l'accesso all'area in cui si svolge il servizio possa essere consentito soltanto a persone o mezzi autorizzati;

O3) di assoggettarsi agli obblighi contenuti nella Direttiva del Ministero dell'Interno n.4610 del 23.06.2010;

O4) di assoggettarsi alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa in vigore ed in particolare dell'art.2 della L.R. n.15/2008 come modificata dalla L.R. n.6/2009;

P) ATTESTAZIONE di avvenuto pagamento della somma dovuta a titolo della contribuzione all'ANAC ai

sensi dell'art.1, della legge 23.12.2005 n.266 e delle relative delibere dell'ANAC, dell'importo di €20,00;

- Q) **CERTIFICAZIONE FACOLTATIVA**, rilasciata da Enti pubblici, dalla quale si evinca che l'impresa abbia eseguito, su richiesta di organi pubblici, opere di demolizione, sistemazione, ristrutturazione e quant'altro reso necessario dalle previsioni urbanistiche, da quelle edilizie e dalla normativa antimafia in materia di beni confiscati. Tale certificazione costituirà titolo di preferenza nel caso di parità di offerta di ribasso presentata;
- R) **"PASOIE"** di cui all'art. 2, comma 3, lettera b della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 111 del 20 dicembre 2012.

Si specifica che le referenze bancarie e i bilanci di cui alle superiori lettere F) e G) sono requisiti non suscettibili di avallimento.

Si specifica che saranno escluse dalla partecipazione alla gara tutte le Imprese concorrenti che non abbiano prodotto anche una soltanto delle dichiarazioni o delle certificazioni sopra previste, o che a qualsiasi titolo abbiano prodotto anche solo una di esse in maniera imperfetta od incompleta, anche parzialmente.

LA BUSTE CON LA DICITURA "OFFERTA ECONOMICA - SCRITTA ALL'ESTERNO DELLA STESSA, DOVRÀ CONTENERE A PENA DI ESCLUSIONE:

OFFERTA ECONOMICA redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta economica consiste nell'indicazione, in cifre e in lettere, dello sconto percentuale da applicare sulla base d'asta.

In caso di discordanza fra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che deve, altresì, vistare ogni eventuale correzione apportata.

In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Procedura di gara - Modalità di apertura delle offerte

I plichi pervenuti saranno aperti alla presenza degli offerenti alle ore del giorno presso la sede della stazione appaltante indicata nel presente disciplinare.

Effettuata la verifica delle documentazioni e alla relativa ammissione od esclusione dei concorrenti, il soggetto che presiede la gara procederà ad effettuare il controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art 48 del "Codice". In particolare, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici con l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Effettuate dette verifiche, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Il Presidente della gara, dopo la lettura delle offerte economiche, individua il miglior offerente, aggiudicando provvisoriamente a suo favore.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, fatta salva l'esclusione automatica di offerte anormalmente basse secondo le indicazioni dell'art. 19, comma 6, della L.R. 12 luglio 2011, n.12; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta, secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10, così come previsto dall'art.19, comma 6, della L.R. 12 luglio 2011, n.12, ed in tal caso verrà individuata come aggiudicataria l'offerta che, fra tutte quelle ammesse, presenterà il maggiore valore di ribasso, fatta salva comunque la facoltà della stazione appaltante di valutare la congruità di detta offerta, come di ogni altra, che appaia anormalmente bassa in base ad elementi specifici, applicandosi in tal caso l'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

In seduta pubblica verrà reso noto l'esito del procedimento di verifica di anomalia.

Altre informazioni - Informazioni complementari

Le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i concorrenti verranno effettuate attraverso il sito internet www.asi.palermo.it con esclusione delle modalità di presentazione dell'offerta per cui si rinvia al presente disciplinare.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine indicati nel presente disciplinare.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito.

Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Verranno escluse dalla gara le ditte che produrranno la documentazione richiesta in modo incompleto o irregolare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del d.lgs. 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal d.lgs. 163/2006, dal relativo regolamento di attuazione d.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 verrà richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica richiesti dal presente disciplinare. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, verranno applicate le sanzioni previste dal citato art. 48 e si procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La stazione appaltante provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara, all'aggiudicazione definitiva, che sarà irrevocabile per l'offerente, mentre per l'amministrazione sarà vincolante dopo la stipula del contratto.

Per concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata la garanzia provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 nei confronti dell'aggiudicatario, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Nel caso in cui i controlli effettuati presso gli enti competenti o attraverso la documentazione richiesta al concorrente non confermino le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, il CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO procederà all'esclusione dello stesso dalla gara ed all'incameramento della garanzia provvisoria.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante, l'impresa sarà tenuta a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia, a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste, a intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, di procedere all'incameramento della garanzia provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la garanzia fideiussoria definitiva è ridotta del 50%.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del d.lgs. n. 163/2006.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (Tutela della Privacy). Titolare del trattamento è il CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI PALERMO

Si fa rinvio agli articoli 7 e seguenti del d.lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

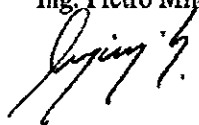
L'accesso agli atti di gara è regolato dall'art. 13 e dall'art. 79 del "Codice".

Contro le clausole immediatamente lesive contenute nel presente bando di gara è ammessa impugnazione mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo. Contro le clausole non immediatamente lesive l'impugnazione potrà essere effettuata sempre

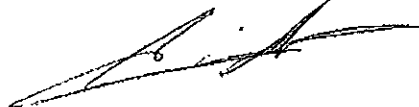
entro il termine massimo di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Pietro Minacapilli.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Pietro Minacapilli



Il Dirigente Responsabile
Dott. Antonino Montalbano



**MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI
LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL' ASSESSORE
REGIONALE LL.PP.**

**Appalto servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione di C/da
Ciachea a servizio dei comuni di Carini. Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato
industriale di Carini**

CIG

Oggetto.: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità " accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Con la presente dichiarazione , il sottoscritto/a nato a
.....ile residente avia
.....nella qualità di.....della
ditta Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera
del Commercio di.....partecipante all'asta pubblica sopra indicata

"si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

- a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio di direzione servizi, alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei servizi, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.
- a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

dichiara espressamente ed in modo solenne

- di non trovarsi in rapporto di controllo o di collegamento con altri concorrenti che sia stato influente in ordine alla formulazione delle offerte e abbia determinato turbativa della gara e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o

durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa";

Firma leggibile

N.B. Si allega documento di riconoscimento.

In caso di A.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa

MODELLO G.A.P. "IMPRESA PARTECIPANTE"

IMPRESA PARTECIPANTE	
Partita IVA (*) _____	
Ragione Sociale (*) _____	
Luogo (*) Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa Prov. (*) _____	
Sede Legale (*) _____	CAP/ZIP: _____
Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) Singola ☐ Consorzio ☐ Raggr. Temporaneo Imprese ☐	
Volume Affari _____	Capitale sociale _____ Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE MODELLO G.A.P. "IMPRESA PARTECIPANTE"

Partita IVA: è obbligatorio. Indicare la partita IVA dell'impresa partecipante.

Ragione sociale: è obbligatorio. Indicare la denominazione e ragione sociale dell'impresa partecipante.

Luogo - prov.: è obbligatorio (la prov. è obbligatoria se la sede non è capoluogo di provincia). Indicare il Comune italiano e la Provincia o lo Stato estero ove ha sede l'impresa.

Sede legale: è obbligatorio. Indicare l'indirizzo ove ha sede l'impresa.

CAP/ZIP: indicare il Codice di avviamento postale della città ove ha sede legale l'impresa, o lo Zip Code se la sede si trova in uno Stato estero. Non è obbligatorio.

Codice attività: è obbligatorio. Indicare il dato da acquisire sul certificato di attribuzione di partita IVA. Deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria.

Tipo impresa: è obbligatorio. Barrare la voce che interessa.

Volume affari: non è obbligatorio. Dato da acquisire dall'ultima dichiarazione IVA presentata ai competenti uffici.

Capitale sociale: non è obbligatorio. Dato da acquisire dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e depositato (ove previsto).

Tipo divisa: non è obbligatorio. Si riferisce alle due precedenti voci se indicate in Lire o in Euro.

REP. / 2015

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI MONITORAGGIO GESTIONE E MANUTENZIONE
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI CARINI A SERVIZIO DEI COMUNI DI
CARINI, CAPACI, TORRETTA, ISOLA DELLE FEMMINE E DELL'AGGLOMERATO INDU-
STRIALE DI CARINI.

CIG : _____

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____ nei locali
del Consorzio ASI in Liquidazione gestione Separata IRSAP di Palermo

TRA

Il Direttore Generale dell'Irsap Dott. _____ nella
qualità di Amministratore ex art.19 L.R. n.8/2012, del Consorzio ASI in
liquidazione - Gestione separata IRSAP di Palermo, (ovvero altro soggetto
dallo stesso delegato giusta delega allegata sotto la lettera A) elettivamente
domiciliato in via Enrico Ferruzza, 1 - Zona Industriale Brancaccio, c.a.p.
90124 - Palermo, codice fiscale n. C.F. 80016370829 - P.IVA n.
00285970828, (di seguito denominato Stazione appaltante) , da una parte

E

Il Sig. _____ nato a
_____ il _____, il qua-
le interviene nel presente atto nella qualità di legale rappresentante della
Società _____ con sede in
_____, Via _____
n. _____, P.IVA _____, domiciliato per la carica presso
la sede della predetta Società (di seguito denominato Appaltatore), dall'altra
parte



PREMESSO

- che con deliberazione del Commissario Straordinario dell'IRSAP n. 5 del 4 marzo 2013 è stato approvato lo schema di accordo tra l'IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;
- che in data 5/3/2013 è stato sottoscritto l'accordo, tra l'IRSAP ed il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale in liquidazione di Palermo, Gestione Separata IRSAP, conforme allo schema di cui sopra;
- che con Determina del Direttore Generale n. _____ del _____ sono stati approvati, il quadro economico, gli schemi di bando e di disciplinare di gara, nonché lo schema di contratto con allegato il disciplinare del servizio in epigrafe, per l'affidamento del medesimo servizio, da esperirsi ai sensi dell'art.82, comma 2, del Dlgs.n.163/2006;
- che l'avviso di bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. _____ parte II del _____, così come prescritto dalla normativa vigente;
- che con Determina n. _____ del _____ è stata nominata la Commissione di gara;
- che con verbale n. _____ del _____ la Commissione di gara ha approvato la graduatoria provvisoria e dichiarato l'appaltatore _____ provvisoriamente aggiudicatario della procedura di gara;
- che con determina n. _____ del _____ il Direttore Generale ha approvato la graduatoria provvisoria, di cui al citato verbale n. _____ del _____ disponendo l'aggiudicazione definitiva in favore di _____

- _____ ;
- che la stazione appaltante ha provveduto alla verifica di quanto stabilito dall'art. 48, comma 2 del Codice dei Contratti accertando il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dichiarati in gara dall'appaltatore nonché alla verifica dei requisiti di ordine generale;
 - stante l'urgenza dell'affidamento dell'appalto in esame si procede alla stipula del presente contratto in pendenza delle verifiche le quali, in caso di esito negativo, daranno luogo alla risoluzione del contratto medesimo ai sensi dei successivi articoli del presente contratto;
 - che è decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 79 del D.Lgs.163/2006 e smi.;
 - che, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs 159/11 e ss.mm. ii. la stazione appaltante ha richiesto alla prefettura di _____, territorialmente competente, con nota di prot. n. _____ del _____, la comunicazione antimafia in capo alla ditta/e _____ nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii. nonché, nel caso di società, anche nei confronti dei componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 28 del D.P. 31/01/12 n. 13.
 - che, la prefettura di _____ con nota n. _____ del _____ ha trasmesso la comunicazione antimafia nei confronti di _____
_____ dalla quale si evince _____ ;
 - che, la richiesta comunicazione antimafia non è ancora pervenuta per cui, ricorrendo le ipotesi di cui all'art.89 del D. Lgs 159/11, si procede alla sti-

pula del presente contratto previa l'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art.89 del D. lgs. 159/11 e sotto condizione risolutiva per cui, nel caso di comunicazione interdittiva ai sensi dell'art. 67 del suddetto decreto legislativo 159/11, di procederà immediatamente alla risoluzione del presente contratto.

Per quanto in premessa indicato, che forma parte integrante ed inscindibile con quanto appresso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

Norme regolatrici

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'esecuzione del presente contratto è regolato, oltre che dal disciplinare allegato al presente contratto e relativi allegati, da:

- a) dalle disposizioni del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e smi e del D.P.R. 10 ottobre 2010, n.207 e smi e recepiti nella regione siciliana con L.R. 12 Luglio 2011 n. 12 e dal D.P. n. 13 del 31/01/2012 e ss.mm. ii.;
- b) dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e smi;
- c) dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi;
- d) per quanto applicabile, la legge regionale n. 1 del 04/01/1984, vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della sopracitata legge regionale n. 8 del 12/01/2012;
- e) dal protocollo di legalità vigente in Sicilia "Accordo quadro Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato in data 12/07/2005, dal Codice Antimafia ed Anticorruzione della Pubblica Amministrazione approvato dalla giunta regionale con delibera n. 514 del 4 dicembre 2009 che qui si intende integralmen-

te richiamato, dalla Direttiva del Ministero degli Interni n. 4610 del 23/06/2010 e delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa in vigore, nonché dell'art. 2 comma 2 della L.R. 15/2008 come modificata dalla L.R. n. 6/09;

f) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

Art. 2

Spese relative alla pubblicazione del bando e degli avvisi

All'atto della stipula del presente contratto l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere a questa Stazione appaltante le spese relative alla pubblicazione del bando di gara sulla GURS, in applicazione di quanto disposto dall'art.34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221 per l'importo di €
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX) IVA inclusa.

Per le finalità di cui sopra l'Appaltatore procure copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della citata somma in favore del Consorzio ASI in Liquidazione - Gestione Separata IRSAP di Palermo con la causale:

"Rimborso spese per pubblicazione gara identificata dal CIG
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in adempimento dell'art. 34 comma 35 del D.L.
179/2012", che si allega in copia al presente contratto.

Art.3

Oggetto del contratto

Con il presente contratto la Stazione appaltante, come sopra rappresentata,



affida alla Società XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e per essa, al suo legale rappresentante, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX che accetta, l'appalto relativo alla esecuzione del servizio di "monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione consortile di Carini a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato industriale di Carini".

Il servizio di cui sopra sarà eseguito in conformità alle indicazioni e prescrizioni di cui al disciplinare allegato.

Art.4

Durata del contratto

Il presente contratto ha la durata di mesi 8 naturali e consecutivi a decorrere dalla data _____. Lo stesso potrà essere eventualmente prorogato, per imprescindibili esigenze di questa Amministrazione, alle stesse condizioni economiche, patti e condizioni senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire, sino a un massimo di ulteriori mesi 2 (due), con preavviso minimo da parte di questa Stazione appaltante di giorni quindici dalla data di scadenza.

Art.5

Condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni

Il servizio in epigrafe dovrà essere svolto alle condizioni e con le modalità previste nel disciplinare allegato al presente contratto sotto la lettera C per farne parte integrante e sostanziale.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto indicato all'art. 6 del presente contratto.

L'Appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso

nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovessero essere ostacolate o rese più onerose dalle attività svolte dalla stazione appaltante e/o da terzi.

L'Appaltatore espresamente dichiara che le prestazioni di cui sopra saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi).

L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza.

In merito a quanto sopra la stazione appaltante si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 6

Importo contrattuale e pagamenti

L'ammontare dell'appalto, così come offerto ed aggiudicato, è pari ad € XXXXXXXXXXXXXXX, euro () oltre I.V.A..

Il suddetto importo è determinato applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, pari al ____ %, all'importo a base d'asta pari ad €. 76.400,00 ed incrementato dei costi non soggetti a ribasso d'asta pari ad €. 99.200,00, così come meglio descritti del quadro di spesa allegato al presente contratto sotto la lettera E.

L'importo contrattuale verrà corrisposto all'Appaltatore in rate costanti mensili e posticipate.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate alla stazione appaltante e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Il pagamento di ciascuna fattura avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla

Handwritten signature and initials in the right margin.

data di ricevimento, previo rilascio del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto, in base al combinato disposto degli artt. 312, comma 2 e 313, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente contratto, al CIG n. XXXXXXXXXXXX.

In caso di RTI con fatturazione pro quota, così come previsto nel mandato collettivo, ciascuna impresa si impegna ad indicare in fattura i dati sopra riportati. In caso di RTI con fatturazione in capo alla mandataria la stessa si impegna a riportare i dati sopra riportati unitamente all'importo che verrà liquidato alle mandanti.

In caso di subappalto, l'Appaltatore unitamente alla trasmissione delle fatture, provvederà a trasmettere a questa stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con la quietanza di avvenuto pagamento. La fattura quietanzata dal subappaltatore dovrà riportare i dati sopra riportati.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, la stazione appaltante procederà ad acquisire, anche per l'eventuale subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dalla stazione appaltante, non produrrà alcun interesse. La stazione appaltante in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del

D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario la stazione appaltante applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

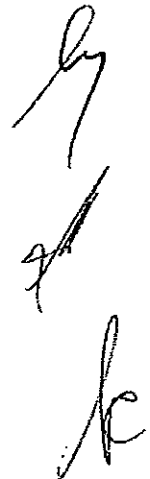
Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 7

Obblighi dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

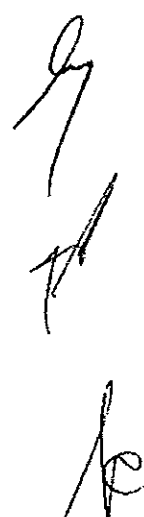


L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei documenti in premessa indicati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della stazione appaltante. L'Appaltatore si impegna espressamente a mantenere e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti e da eventuali responsabilità anche di natura penale con riferimento a tutte le attività connesse al servizio affidato.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante, nonché a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante ogni modificazione negli assetti societari nella struttura di impresa e negli organismi



tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire alla stazione appaltante entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

L'appaltatore si impegna ad osservare quanto prescritto dalla Legge n.136/2010 e ss.mm. ii., in tema di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine l'appaltatore ha provveduto a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato sul quale verranno effettuati i pagamenti degli importi di cui al presente appalto. L'appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire le clausole di tracciabilità finanziaria anche nei contratti con eventuali subappaltatori o subcontraenti, dandone tempestiva comunicazione a questa stazione appaltante.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti di lavoro e di provvedere agli adempimenti previsti dall'art.118 del D.lgs n.163/2006 e s.m.i. Deve, altresì, osservare gli obblighi specifici stabiliti dalla legge in ordine agli enti previdenziali e assistenziali.

Ai sensi di quanto previsto agli artt. 4, comma 2, e 6 del D.P.R. 207/2010, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del D.P.R. 207/2010, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente

dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e co-
tini di cui all'art. 118, comma 8 ultimo periodo del codice, impiegato
nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per
iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'esecutore, a provvedervi
entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto
termine e ove non sia stata contestata motivatamente la fondatezza della
richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante si riserva di
pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arre-
trate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del con-
tratto ovvero dalla somme dovute al subappaltatore inadempiente (essendo
previsto il pagamento diretto ai sensi degli artt. 37, comma 11 ultimo perio-
do e 118, comma 3 primo periodo del codice). Il responsabile del procedi-
mento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente
dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al
precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro
delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per
i necessari accertamenti.

L'Appaltatore è, inoltre, obbligato, durante l'esecuzione del servizio in ap-
palto, al rispetto di tutto quanto indicato nel D.Lgs n.81/2008 e nel D. Lgs
n.106/2009 e s.m.i. in materia di sicurezza nei cantieri.

Sono interamente a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri connessi con
l'espletamento del servizio, oggetto del presente appalto, specificatamente
descritte nel disciplinare allegato.

Art. 8

Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la stazione appaltante e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stazione appaltante .

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla stazione appaltante .

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 9

Sospensione dei Servizi

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la sta-

zione appaltante .

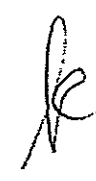
L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso la stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dalla stazione appaltante e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 10

Cauzione e polizze

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto è stata prodotta dall'Appaltatore la cauzione definitiva per un importo di € XXXXXXXXX, mediante polizza n. XXXXXXXXXXXXXXXX rilasciata in data XXXXXXXXX da XXXXXXXXXXXXXXXX resa ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e smi, in favore della stazione appaltante . La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (XXXXXX) e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della stazione appaltante beneficiaria .

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'appaltatore. In caso di

inadempimento a tale obbligo, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'Appaltatore ha stipulato specifica polizza assicurativa contro eventuali danni causati agli impianti, comprensiva di responsabilità civile verso terzi con la società _____ n. _____ e con massimale per sinistro non inferiore a € 1.500.000 (euro unmilione cinquecentomila) con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi di cui sopra..

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio oggetto del presente contratto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.500.000 (euro unmilione cinquecentomila) mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. Le sopra citate polizze sono allegate al presente contratto sotto la lettera D.

Art.11

Subappalto

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni,

ovvero

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

· XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

La stazione appaltante provvederà, ai sensi dell'art. 118, del D.Lgs.

163/2006 e s.m.i., al pagamento all'appaltatore dei servizi subappaltati e quest'ultimo dovrà fornire apposita fattura quietanzata della ditta subappaltatrice che è stata autorizzata.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore si impegna a depositare presso la stazione appaltante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto con relativa documentazione indicata all'art.118 del codice degli appalti.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti

della stazione appaltante, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, questa Stazione appaltante può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs.163/2006

Art. 12

Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità

Three handwritten signatures are present on the right side of the page. The top signature is a stylized 'G'. Below it is a signature that appears to be 'PD'. At the bottom right is a signature that appears to be 'K'.

finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante o alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di XXXXXXXXXXXXX.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

La stazione appaltante verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore ha comunicato i seguenti dati:

· XXXXXXXXXXXXXXXX: conto corrente bancario dedicato ai pagamenti della presente commessa pubblica identificato dal codice IBAN:

a) XXXXXXXXXXXXXXXX acceso presso XXXXXXXXXXXXXXXX

b) generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto:

· XXXXXXXXXX (C.F.: XXXXXXXXXXXXX) nato a XXXXXXXXXXXXXXXX;

Art. 13

Recesso



- a) La stazione appaltante ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, mettendo in sicurezza gli impianti. In caso di recesso della stazione appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari a quanto indicato all'art. 134 del codice degli appalti.
- b) La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di rinunciare ad alcuni servizi, oggetto del presente contratto, qualora per motivi di sicurezza o altri la prestazione degli stessi non si ritiene necessaria. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.
- c) la stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto a seguito della informativa antimafia che dovesse attestare la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto legislativo 159/11, pervenuta successivamente alla stipula del presente contratto;
- d) il recesso di cui alla superiore lettera c) opera anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto.

Art. 14

Divieto di cessione del contratto - Cessione del credito

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di appaltatore. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. XXXXXXXXXXXX al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti alla Società mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Appaltatore medesimo riportando il medesimo CIG.

Art. 16

Risoluzione

La stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze di obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore .

In tal caso la stazione appaltante avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che la stazione appaltante , potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a) per sospensione dei servizi per decisione unilaterale da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale con conseguente risoluzione del contratto ;
- b) mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
- c) qualora l'appaltatore, con riferimento alla polizza assicurativa di cui all'articolo 10 del presente contratto non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa il contratto si risolverà di diritto, con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- d) costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 – comma 9 bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e smi, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.;
- e) In caso di reati accertati o decadenza dell'attestazione di qualificazione in capo all'appaltatore il contratto verrà risolto di diritto ai sensi visto dall'art. 135 del D.Lgs. 163/2006 e smi ;
- f) in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso, si procede alla risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

La stazione appaltante, in relazione al combinato disposto degli articoli 297, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 16

Fallimento dell'appaltatore

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso, potrà interpellare, ai sensi dell'art. 140 del codice degli appalti, progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria per la stipula del nuovo contratto.

Art. 17

Direzione dell'esecuzione del contratto e certificazione di regolare esecuzione

La stazione appaltante nominerà il Direttore dell'esecuzione del contratto preposto alla vigilanza sull'esecuzione dei servizi oggetto del contratto ed

alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica di conformità in corso di esecuzione – in base al combinato disposto degli artt. 312, comma 2 e 313, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

Art. 18

Responsabile del servizio

L'Appaltatore ha indicato XXXXXXXXXXXXXXXX quale responsabile che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

Il responsabile del servizio sarà costantemente reperibile e provvederà, per conto dell'appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 19

Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sarà deferita alla decisione di un collegio arbitrale e con la procedura indicata dall'art. 241 del codice dei contratti.

Art. 20

Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali

Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in forma cartacea. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese del presente

atto ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul valore aggiunto, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n.131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li XXXXXXXXXXXX

LA STAZIONE APPALTANTE

L'APPALTATORE

(XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX)

(XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., l'Appaltatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole. In particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Norme regolatrici); Articolo 2 (spese relative alla pubblicazione del bando); Articolo 5 (Condizioni e modalità ; di esecuzione delle prestazioni); Articolo 6 (importo contrattuale); Articolo 8 (obblighi dell'appaltatore); Articolo 9 (obblighi di riservatezza); Articolo 10 (cauzione e polizze); Articolo 11 (subappalto); Articolo 12 (obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari); Articolo 13 (recesso); Articolo 14 (divieto di cessione del contratto); Articolo 15 (risoluzione); Articolo 18 (responsabile del servizio); Articolo 19 (controversie).

L'APPALTATORE

g

le

le

ALLEGATO "A"

DELEGA

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a vertical line.A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a vertical line.A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a vertical line.

ALLEGATO "B"

CERTIFICAZIONE CAMERALE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'H' or similar shape.A handwritten signature in black ink, featuring a long, sweeping horizontal stroke followed by a vertical stroke.A handwritten signature in black ink, appearing to be the letters 'hc' or similar.

DISCIPLINARE D'ONERI

NORME TECNICHE E OPERATIVE PER IL MONITORAGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI CARINI A SERVIZIO DEI COMUNI DI CARINI, CAPACI, TORRETTA, ISOLA DELLE FEMMINE E DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI CARINI.

GENERALITÀ'

Nei successivi articoli sono illustrate le operazioni di monitoraggio, controllo, regolazione e manutenzione delle apparecchiature e dei manufatti dell'impianto in epigrafe, nonché il programma di analisi ed il servizio di smaltimento dei fanghi, per assicurare, una efficiente gestione tecnica ed operativa del predetto impianto di depurazione.

ART. 1 – MONITORAGGIO E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E COMPETENZE DI GESTIONE

Per monitoraggio della rete fognaria consortile si intende quel complesso d'interventi ed operazioni di controllo delle caratteristiche chimico fisiche delle acque del collettore consortile per lo smaltimento delle acque meteoriche secondo le norme e prescrizioni vigenti in materia.

Per conduzione dell'impianto si intende quel complesso d'interventi, operazioni di controllo, regolazione del macchinario etc. presso le singole stazioni di trattamento al fine di mantenere, con continuità, un efficiente svolgimento del processo depurativo assicurando nel liquame trattato, nei fanghi di risulta e nell'acqua prodotta le caratteristiche secondo norme e prescrizioni vigenti, e in particolare quanto prescritto nella autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con D.D.G. n. 287 del 15/03/2011.

La conduzione dell'impianto dovrà essere garantita e controllata quotidianamente per le

diverse fasi di trattamento e comprenderà :

a) camera ripartizione portate grigliatura,

- controllo interno e pulizia periodica della camera di ripartizione portate, con asportazione di eventuali solidi grossolani depositati;
- pulizia dei canali di grigliatura;
- raccolta del materiale grigliato negli appositi cassonetti

b) dissabbatura

- verifica quantità di sabbia decantata e spurgo delle camere di raccolta sabbia;
- controllo dell'erogazione di aria compressa ed eventuale aggiustamento della portata;
- raccolta del materiale negli appositi cassonetti ;

c) decantazione primaria

- controllo funzionamento dei carroponi ;
- pulizia degli stramazzi a soglia dentellata e delle canalette di raccolta del chiarificato;
- estrazione del fango dalle camere di raccolta;

d) digestione a due stadi e compressione del biogas

- controllo e funzionamento pompe ricircolo e movimentazione fango;
- controllo scambiatore di calore;
- controllo funzionalità gruppi di compressione biogas;

e) gasometro e torcia

- controllo funzionalità guardia idraulica;
- controllo funzionalità circuito di reintegro acqua;
- monitoraggio produzione di biogas;

f) centrale termica

- controllo funzionalità caldaia e produzione di acqua calda
- controllo circolatori
- controllo bruciatore e rampa gas
- controllo dispositivi di sicurezza

g) scrubber

- controllo funzionalità

h) ispessimento fanghi di supero (linea civile)

- estrazione periodica e controllata del fango;
- controllo rotazione funzionamento pompe per trasferimento fanghi alla prima centrifuga;
- controllo funzionamento centrifuga;
- controllo pompe di trasferimento alta seconda centrifuga;

i) centrifugazione fango (linea civile)

- controllo funzionamento impianto di disidratazione;
- controllo scarico pannello nel cassone;

l) inertizzazione del fango

- accertamento di un soddisfacente grado di inertizzazione del fango prima del suo trasferimento a discarica pubblica;

m) pozzetto ripartitore:

- controllo distribuzione acque sulle tre linee;
- verifica arrivo fanghi provenienti dalle pompe di ricircolo;
- lettura della portata fanghi e liquami;

n) denitrificazione

- controllo funzionamento pompe di ricircolo acqua ossigenata;

o) ossidazione

- verifica funzionamento soffianti con controllo dell'erogazione dell'aria in funzione alla lettura di ossigeno disciolto;

p) sedimentazione secondaria

- controllo funzionamento carroponte;
- verifica funzionamento pompe estrazione fanghi;
- pulizia canalette e stramazzi;
- controllo funzionamento pompe fanghi ricircolo;
- estrazione fanghi di supero e relativa lavorazione con centrifughe;

q) disinfezione

- uso di disinfettanti chimici idonei;
- controllo del dosaggio necessario a garantire i limiti imposti dalla Legge;

r) sollevamento linea filtri

- controllo funzionamento elettropompe per filtrazione;

s) filtrazione

- controllo funzionamento filtri;
- estrazione fanghi di supero e relativa lavorazione con centrifughe;

t) sollevamento finale

- controllo funzionamento pompe;
- sollevamento per stazione pompaggio condotta sottomarina;

u) impianto trattamento acqua al riutilizzo

- u1) Sollevamento acqua al trattamento :
 - controllo funzionamento pompe per alimentazione acqua alla linea di riutilizzo;
 - controllo funzionamento organi di regolazione / sezionamento condotte di mandata e di bypass;

- controllo strumenti misura di portata;
- u2) equipaggiamento Actiflo
 - pulizia canalette e stramazzi;
 - controllo funzionamento agitatori ;
 - controllo funzionamento ciclone per separazione fango/sabbia;
 - controllo funzionamento pompe di ricircolo sabbia;
 - controllo /verifica delle linee di flussaggio;
 - controllo funzionamento pompe sollevamento fango di supero;
 - estrazione fanghi di supero e relativa lavorazione con centrifughe;
 - controllo e verifica del funzionamento della strumentazione in campo
(misura di pressione e interruttori di livello);
- u3) dosaggio polielettrolita
 - controllo funzionamento pompe dosatrici polielettrolita;
 - controllo funzionamento centralina preparatrice soluzione polielettrolita;
 - controllo funzionamento circuito acqua di diluizione;
- u4) stoccaggio dosaggio chemicals (FeCl_3)
 - controllo funzionamento pompe dosatrici cloruro ferrico;
 - controllo livello reattivi nel serbatoio;
 - controllo dei dispositivi di sicurezza (valvole di sovrappressione) e di
monitoraggio (livelli);
- u5) filtrazione a tela (solo linea riutilizzo)
 - pulizia canalette e stramazzi;
 - controllo funzionamento del processo di filtrazione;
 - controllo funzionamento dispositivi di azionamento e di controlavaggio
filtro;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- controllo del funzionamento dei dispositivi di intercettazione e bypass motorizzati (paratoie);
 - controllo funzionamento pompe sollevamento fango di supero;
 - estrazione fanghi di supero e relativa lavorazione con centrifughe;
 - monitoraggio e controllo stato di usura delle tele filtranti;
 - controllo e verifica del funzionamento della strumentazione di campo (misura di SST ingresso/uscita; PH e conducibilità in ingresso);
- u6) disinfezione a raggi UV
- controllo funzionamento e monitoraggio del processo;
 - controllo del funzionamento del dispositivo di pulizia delle lampade;
 - controllo dello stato di usura delle lampade;
- u7) disinfezione con acido peracetico
- controllo del dosaggio necessario a garantire i limiti imposti dalla Legge e funzionamento pompe dosatrici;
 - controllo livello quantitativo chemicals nel serbatoio;
 - controllo e taratura dei dispositivi di sicurezza (valvole di sovrappressione, acqua di raffreddamento, misura di temperatura serbatoio) e di monitoraggio (livello ultrasuoni);
- u8) Sollevamento alla condotta al riutilizzo
- controllo funzionamento pompe sollevamento;
 - controllo funzionamento e taratura dispositivo di sfioro delle sovrappressioni per l'attenuazione del colpo di ariete ;
- u9) Bottini
- controllo funzionamento trituratore e pompa lobi;
 - controllo funzionamento grigliatura/dissabbiatura bottini;




- raccolta materiale grigliato;
- raccolta delle sabbie;
- controllo funzionamento pompe di caricamento serbatoi di stoccaggio;
- controllo funzionamento agitatori nel serbatoio di stoccaggio;
- controllo funzionamento pompe monovite per svuotamento serbatoi di stoccaggio;
- controllo funzionalità scrubber per trattamento aria all'interno del locale bottini
- u10) Pannelli solari
 - controllo funzionalità inverter, quadri di interfaccia e di campo;
 - Verifica della contabilizzazione della produzione di energia elettrica ed assistenza alla tenuta dei registri;
- u11) Sistema di supervisione/automazione/ videosorveglianza
 - controllo del buon funzionamento dell'impianto in logica
- u12) partitori in carico
 - verifica funzionamento della strumentazione in campo e dei dispositivi di ripartizione della portata;
- u13) condotta di pompaggio al serbatoio Columbrina
 - verifica del buon funzionamento degli sfiati lungo la condotta.

ART. 2 - MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intende quanto qui di seguito sommariamente e non esaurientemente elencato :

- a) pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone dei pretrattamenti;
- b) pompaggio ed allontanamento dall'area dell'impianto delle acque piovane e di falda;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- e) pulizia delle griglie e raccolta del grigliato;
- d) preparazione del reagente chimico usato nel processo di inertizzazione del fango;
- e) pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- f) eventuali piccoli ritocchi con idonee vernici alle parti metalliche;
- g) cambio olio motori, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici le macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- h) lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento;
- i) manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti;

ART. 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per gli interventi di manutenzione straordinaria, il gestore impiegherà il proprio personale, adibito alla conduzione del depuratore, limitatamente allo smontaggio e il montaggio delle parti meccaniche da sostituire o da riparare presso le officine esterne; sono a carico dell'Ente committente, i costi necessari per: l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio, degli equipaggiamenti elettromeccanici di nuova fornitura e delle riparazioni presso le officine esterne, inclusi i costi dei relativi trasporti.

Qualora si rendesse necessario l'impiego di mano d'opera specializzata per portare a termine interventi di manutenzione straordinaria di impianti package, di impianti speciali o comunque di equipaggiamenti caratterizzati da una complessità impiantistica e/o di installazione per i quali gli addetti alla conduzione non possiedano le specifiche competenze e/o attrezzature, i relativi costi per l'impiego di mano d'opera specializzata saranno a carico di questo Ente committente.

Il gestore presenterà apposita offerta di riparazione o sostituzione, secondo i correnti



prezzi di mercato, per l'approvazione preventiva da parte dell'Ente committente.

ART. 4 - REATTIVI CHIMICI

I costi per l'approvvigionamento ed il trasporto dei reattivi necessari alla corretta conduzione dell'impianto ed al rispetto dei limiti di legge, di seguito descritti, sono a carico del gestore. Il gestore sarà responsabile del corretto utilizzo degli stessi sia per la tempistica che per le quantità di dosaggio.

I reattivi chimici, previsti nel processo di depurazione, sono i seguenti:

- a) calce idrata per inertizzazione del fango già disidratato;
- b) polielettrolita dosato in soluzione per il condizionamento del fango da disidratare;
- c) polielettrolita dosato in soluzione per il trattamento di chiariflocculazione con Actiflo;
- d) Cloruro ferrico per chiariflocculazione
- e) Acido peracetico per disinfezione acque al riutilizzo
- f) Ipoclorito di sodio per disinfezione di emergenza e lavaggio aria con scrubber;
- g) Soda caustica per lavaggio aria con scrubber;
- h) Acido fosforico per lavaggio aria con scrubber;

ART. 5 - ANALISI

I costi per l'espletamento delle analisi a norma di legge e di quelle necessarie per l'ordinaria conduzione del depuratore secondo quanto prescritto nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con D.D.G. n. 287 del 15/03/2011., sono a carico della Ditta.

Sono, altresì, a carico del gestore dell'impianto in epigrafe i costi per l'espletamento di idonea campagna di indagini per il monitoraggio e controllo della rete fognaria acque bianche consortile, da effettuare con cadenza mensile nei punti ritenuti più significativi

dallo stesso gestore, mediante la verifica delle caratteristiche chimico fisiche dei reflui del collettore consortile per lo smaltimento delle acque meteoriche secondo le norme e prescrizioni vigenti in materia. Il gestore effettuerà, altresì, un monitoraggio visivo quotidiano, ed in diverse fasce orarie del giorno, dello scarico a mare del predetto emissario fornendo acque meteoriche al fine di valutare la necessità di effettuare ulteriori prelievi per il controllo delle caratteristiche del refluo.

Il gestore organizzerà le campagne di analisi in proprio ovvero interpellando i laboratori esterni regolarmente autorizzati.

E' prevista l'esecuzione di analisi sui liquami in arrivo, in uscita e lungo il ciclo di trattamento, nonché sui fanghi di supero in ingresso ed in uscita dalle sezioni di ispessimento e filtrazione meccanica.

ART. 6 - SMALTIMENTO FANGHI/SABBIE/GRIGLIATI

I costi per il noleggio di appositi cassoni scarrabili, lo smaltimento, il trasferimento (trasporto) alla discarica autorizzata dei fanghi, delle sabbie, del materiale grigliato, come sopra trattati, resta a totale carico del gestore, in qualunque discarica regolarmente autorizzata nell'ambito del territorio della regione Sicilia.

Il gestore verificherà, per quanto di sua competenza, che l'attuatore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione lo esegua nel rispetto della normativa vigente di cui al D.P.R. 915/82 L.R. 94/80 e relativi regolamenti di esecuzione D.M. 11/4/2001 e della decisione della commissione 2001/118 CE e D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., dandone prova a questo Ente mediante la trasmissione di copia delle relative autorizzazioni.

I costi per il conferimento (oneri di accesso a discarica) alle discariche autorizzate, che effettuano il prezzo più conveniente per questo Ente, dei fanghi, delle sabbie, del materiale grigliato, come sopra trattati, saranno anticipati dal gestore ed allo stesso rimborsati da



questo Ente.

Il gestore verificherà che le discariche in cui provvederà a conferire i fanghi, le sabbie, il materiale grigliato, come sopra trattati, siano regolarmente autorizzate, dandone prova a questo Ente mediante la trasmissione di copia delle relative autorizzazioni e delle indagini economiche effettuate per la loro individuazione.

Il gestore si occuperà, in accordo e con le eccezioni di cui al presente disciplinare, della conduzione dei trattamenti necessari alla creazione di un residuo di caratteristiche idonee allo smaltimento.

In particolare il residuo proviene da fanghi derivanti da un processo di sedimentazione di acque civili, condizionato meccanicamente con centrifughe sino ad un contenuto di sostanza secca compreso tra il 15 - 20 %.

I fanghi disidratati verranno preventivamente inertizzati tramite miscelazione con calce in polvere e successivamente convogliati fuori dal locale filtrazione con apposito nastro trasportatore in un cassone scarrabile e quindi trasferito nelle discariche di smaltimento ogni qualvolta il contenitore medesimo risulterà pieno.

L'asporto del contenitore dovrà essere organizzato in modo da assicurare la raccolta continuativa del fango entro i contenitori per tutta la durata dei turni di lavoro, senza dover bloccare le operazioni di filtrazione.

ART.7 ENERGIA ELETTRICA/SERVIZI

I costi per la fornitura di tutta l'energia elettrica necessaria per la gestione dell'impianto consegnato sono a carico dell'Ente committente. Ciò comporta che nessun onere graverà sul bilancio del gestore per quanto attiene i consumi di energia elettrica.

Sono a carico della Ditta incaricata della gestione dell'impianto in epigrafe i costi relativi al consumo di acqua/gas/conessioni telefoniche per linee dati comprensivi dei relativi canoni di abbonamento.

ART.8 AUTOMEZZI

Qualora per gli interventi di manutenzione straordinaria del depuratore fosse necessario utilizzare automezzi quali: camion, furgoni, autogru, vetture, il gestore ne farà richiesta all'Ente committente che provvederà a sostenere i relativi costi di noleggio e/o acquisto, comprese le spese per la manutenzione/gestione ed il rifornimento del carburante.

ART.9 MATERIALI DI CONSUMO

Risultano a carico della Ditta i costi dei materiali di consumo per la manutenzione ordinaria e programmata quali: olio per i motori, fusibili, minuteria elettrica e meccanica di dettaglio, vernici, primer, grasso, lubrificanti, guarnizioni in gomma, premistoppa, cuscinetti, cuffie, giunti, tenute idrauliche, ruote in gomma ed in ferro dei carrelli, ruote di folle, membrane, gomme raschiatrici, perni, viteria, pitture, e quant'altro non espressamente specificato in questo elenco non esaustivo.

ART. 10 PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Sono a carico della Ditta tutti i costi e gli oneri per la manutenzione programmata, detta anche preventiva, delle opere elettromeccaniche e civili dell'impianto di depurazione in epigrafe, utili a prevenire il danneggiamento per usura e/o corrosione dei vari componenti dell'impianto e mantenerli nel migliore stato di conservazione ed efficienza depurativa.

Di seguito si descrive in modo esemplificativo e non esaustivo il programma di manutenzione programmata da eseguire:

1) POMPE

1.1) Pompe sommergibili

- a) controllo olio ogni sei mesi ed eventuale sostituzione in casi di presenza d'acqua;
- b) controllo anello di usura e girante ogni quattro mesi;

c) controllo entrata cavi ed isolamento morsetteria ogni quattro mesi.

1.2) Pompe ad asse orizzontale

a) controllo premistoppa ogni 50 ore;

b) controllo cuscinetti di supporto albero ogni 2000 ore;

c) controllo lubrificazione cuscinetti di supporto albero ogni 2000 ore;

1.3) Pompe volumetriche mono

a) verifica stato di usura dello statore e del rotore ogni 800 ore di funzionamento;

b) controllo periodico stato di usura cuscinetti di supporto;

c) sostituzione olio del motoriduttore - variatore, dopo le prime 300 ore e successivamente secondo le indicazioni del costruttore;

d) controllo cuffie di protezione dei giunti omocinetici ogni 800 ore di lavoro;

e) controllo periodico del minimo di aspirazione per prevenire il funzionamento a secco.

1.4) Pompe dosatrici a pistone

a) smontaggio e pulizia filtro di linea, corpo pompa e valvola di contropressione e sicurezza, ogni 800 ore di lavoro o comunque ogni tre mesi;

b) sostituzione olio del riduttore, dopo le prime 300 ore di lavoro e successivamente secondo le indicazioni del costruttore ;

c) controllo dello stato di usura ogni 300 ore di lavoro ed eventuale sostituzione delle tenute per le dosatrici a pistone e della membrana per le dosatrici a membrana.

d) controllo ed eventuale sostituzione anelli tenuta olio, ogni 4000 ore o comunque ogni 6 mesi;

e) controllo usura ingranaggi e cuscinetti, ogni 4000 ore o comunque ogni 6 mesi;

2) RIDUTTORI

2.1) Ruote in gomme

- a) sostituzione delle ruote in gomma dei carrelli dei ponti raschia
fanghi circolari, quando richiesto dalla stato di usura (circa ogni 6 mesi) ;
- b) controllo ed eventuale sostituzione delle ruote folli in gomme (circa ogni 6
mesi) ;

2.2) Ruote in ferro

- a) smontaggio ruote di sostegno delle lame raschiafanghi e sostitu-
zione del perno e della bronzina ogni 4000 ore di funzionamento;
- b) sostituzione completa delle ruote di sostegno delle lame raschiafanghi
ogni 9000 ore di funzionamento.

3) RALLE

- a) Ingrassaggio cuscinetti ed eventuale pignone ogni 1000 ore di lavoro o co-
munque ogni 4 mesi;
- b) controllo usura ogni 3000 ore di lavoro.

4) GOMME SU LAME RASCHIAFANGHI

- a) Smontaggio e registrazione periodica della gomma di rasatura delle lame ra-
schiafanghi, galleggianti, ecc. ogni 4500 ore di lavoro.

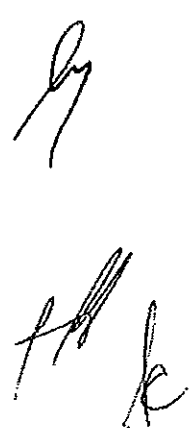
5) CUSCINETTI A SFERA OD A RULLI

- a) Ogni 3000 ore di funzionamento verrà effettuata la manutenzione con pulizia
del cuscinetto e sostituzione del grasso e dell'olio lubrificante;
- b) Ogni 6000 ore di funzionamento verrà effettuato lo smontaggio per la pulizia,
controllo ed eventuale .

6) VERNICIATURA PARTI METALLICHE

6.1) Parti metalliche emerse

- a) oltre ai ritocchi che di volta in volta si rendono necessari, le parti metalliche

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

emerse quando è necessario che siano verniciate; in generale il ciclo di verniciatura consiste in :

- pulizia e spazzolatura meccanica e/o eventualmente sabbiatura grado SA 2-2,5;
- ripristino della mano di primer, spessore 120 micron;
- mano a finire con vernici resistenti all'ambiente atmosferico, spessore 80 micron.

6.2) Parti metalliche immerse

a) oltre ai ritocchi che di volta in volta si rendono necessari, le parti metalliche immerse, quando è necessario dovranno subire il seguente ciclo di trattamento:

- pulizia e spazzolatura meccanica e/o eventualmente sabbiatura grado SA 2-2,5;
- due mani di vernice, spessore 150 micron.

7) PITTURE DI OPERE CIVILI

7.1) Superfici interne locali

a) pulizia e ripristino della tinteggiatura dei locali ogni tre mesi;

7.2) Superfici esterne

a) pulizia e ripristino della tinteggiatura delle pareti esterne dei locali ogni 12 mesi.

8) INTERVENTI SUI COMPLESSI EDILIZI

a) Lo svuotamento e la pulizia totale delle vasche in cemento armato, pozzetti, ecc. va effettuato, indicativamente, secondo le sequenze qui sotto riportate :

- pozzetti di sollevamento: ogni 3 mesi,
- dissabbiatura: ogni 3 mesi



9) QUADRI ELETTRICI

I quadri elettrici di distribuzione e potenza dovranno essere

controllati e verificati con la seguente frequenza :

Ogni 3 mesi :

- verifica e ripristino del serraggio della viteria delle corsetterie;
- controllo dello stato di usura dei contatti;
- stato di conservazione dei trasformatori ausiliari;
- stato di conservazione delle bobine dei reluttori;
- pulizia generale dell'interno del quadro.

Ogni 6 mesi :

- controllo della taratura degli interruttori generali;
- sostituzione delle guarnizioni di chiusura;
- controllo taratura dei voltmetri ed amperometri.

10) IMPIANTI DI MESSA A TERRA

Verranno verificati ogni 6 mesi lo stato di conservazione e la efficienza degli impianti di messa a terra.



ALLEGATO "D"

POLIZZE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a vertical line.A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'h' with a horizontal line above it.

QUADRO DI SPESA

CALCOLO DEL COSTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI CARINI A SERVIZIO DEI COMUNI DI CARINI, CAPACI, TORRETTA, ISOLA DELLE FEMMINE E DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI CARINI. (durata otto mesi)

A) IMPORTO DI GESTIONE PER MESI OTTO

A 0.1) Costo della manodopera (no. 4 operai pari qualifica a tempo pieno)	€ 96.000,00
A 0.2) Costo dei materiali ed additivi vari	€ 8.000,00
A 0.3) Costi trasporto a discarica fanghi e materiali di risulta	€ 28.800,00
A 0.4) Costo analisi chimiche	€ 6.800,00
A 0.5) Spese generali e utile impresa	€ 32.800,00
A 0.6) Costi della sicurezza	€ 3.200,00

Somma i costi lordi di gestione (A) € 175.600,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B 0.1) IVA e pubblicità	€ 18.000,00
B 0.2) Oneri di accesso in discarica (€ 100/tonn x 850 tonn)	€ 85.000,00

Totale somme a disposizione (B) € 103.000,00

COSTO LORDO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A+B) € 278.600,00

IMPORTO LORDO MENSILE DEL SERVIZIO (iva esclusa): € 21.950,00

1) IMPORTO LORDO DEL SERVIZIO (per mesi 8 ed escluso IVA):	€ 175.600,00
2) COSTI DEL PERSONALE E DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso):	€ 99.200,00
3) IMPORTO LORDO DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA (per mesi otto):	€ 76.400,00



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico

L.R. 8/2012

Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di
Palermo in liquidazione

Gestione Separata IRSAP

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE

n. 1/PA del 29/1/2015

Oggetto: *Servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto consortile di depurazione delle acque reflue a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato industriale di Carini – Nomina del responsabile unico del procedimento*

Il Dirigente Responsabile

Vista la Legge Regionale n° 8 del 12/1/2012, istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP);

visto l'art. 64 della Legge Regionale n° 9 del 15/5/2013, con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della stessa L.R. n° 8/2012;

visto lo Statuto dell'IRSAP;

visto il Codice dei contratti pubblici approvato con Decreto Legislativo 12/4/2006 n° 163 e recepito in Sicilia dalla Legge Regionale 12/7/2011 n° 12;

visto il Regolamento di attuazione del predetto Codice, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5/10/2010 n° 207;

considerato che in data 12/2/2015 avrà termine la gestione del servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto consortile di depurazione delle acque reflue a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato industriale di Carini, in atto affidata alla ditta *Ecotec s.r.l.*, con sede nella Zona Industriale, Comparto 5, Frazione di San Pietro Lametino, Lamezia Terme (CZ);

tenuto conto che detto servizio è prorogabile, in forza del disciplinare d'oneri approvato con la Determinazione del Direttore Generale n° 15/PA del 23/4/2014, per due mesi e pertanto fino a tutto il 12/4/2015;

vista la nota IRSAP prot. n° 1408 del 15/4/2013, con la quale si era comunicato a tutti i soggetti fruitori e alle autorità di vigilanza e controllo competenti il subentro dello stesso Istituto, a far data dal 13/3/2013, nella gestione del servizio in oggetto;

viste le note prot. n° 8026 del 18/10/2013 e prot. n° 8871 del 11/11/2013, con le quali il Presidente dell'IRSAP aveva convocato apposite riunioni fra tutti i Comuni fruitori di





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico

L.R. 8/2012

Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di
Palermo in liquidazione

Gestione Separata IRSAP

detto servizio, volte anche alla stipula di una nuova convenzione che prevedesse la gestione pluriennale dell'impianto di depurazione;

vista la nota dell'Ufficio Periferico IRSAP di Palermo prot. n° 2713 del 7/1/2014, con la quale si era trasmesso all'Amministrazione centrale dell'Istituto apposito schema di convenzione, condiviso con i tecnici degli stessi comuni fruitori del servizio di depurazione di cui all'oggetto, da sottoscrivere fra tutte le Amministrazioni interessate, nella fattispecie lo stesso IRSAP e i comuni di Carini, Capaci, Torretta e Isola delle Femmine;

vista la nota dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive prot. n° 45545/DIR del 7/8/2014, con la quale sono stati convocati i comuni suddetti ai fini della stipula di un apposito accordo per la gestione dell'impianto di che trattasi;

vista la nota dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive prot. n° 58400/DIR del 22/10/2014, con la quale sono stati trasmessi all'IRSAP, alla Gestione Separata IRSAP di Palermo, ai sindaci dei comuni interessati dal servizio di che trattasi e all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo il verbale della riunione tenutasi in data 22/10/2014 presso lo stesso Assessorato nonché lo schema di accordo con le modifiche che in quella sede erano state richieste dagli intervenuti;

preso atto che nel corso della predetta riunione del 22 ottobre scorso il Presidente dell'IRSAP ha chiesto all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive la nomina di commissari ad acta che, in sostituzione dei comuni inadempienti, provvedano alla sottoscrizione dell'accordo suddetto;

rilevato che, nelle more della stipula dell'accordo con i comuni fruitori, debba garantirsi il funzionamento del depuratore e che pertanto occorre procedere al riaffidamento della relativa gestione per un ulteriore periodo di almeno otto mesi;

vista la nota dell'IRSAP prot. n° 2585 del 7/3/2014 con la quale, ribadendo gli indirizzi precedentemente impartiti per le vie brevi, veniva disposto a questo ufficio che il servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Carini debba far capo al Consorzio ASI di Palermo in liquidazione e che pertanto la relativa spesa graverà sulle passività della Gestione Liquidatoria;

vista la nota prot. n° 4372 del 22/12/2014 con la quale questo Dirigente Responsabile aveva provveduto ad incaricare quale responsabile del procedimento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163 e successive modifiche e integrazioni, l'ing. Pietro Minacapilli, funzionario direttivo tecnico in servizio presso l'omologa sede di Agrigento e attualmente utilizzato, per tre giorni la settimana, anche in questo Consorzio in liquidazione;

tenuto conto che, con nota prot. n° 893 del 26/1/2015, il Dirigente dell'Area Tecnica dell'IRSAP ha evidenziato – in sede di esame preliminare di atti destinati all'adozione



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.D. 9/2012

Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di
Palermo in liquidazione

Gestione Separata IRSAP

della determinazione del Direttore Generale riguardante l'approvazione del bando di gara per il nuovo affidamento del servizio in oggetto – che l'incarico di r.u.p. deve essere affidato con determinazione del dirigente responsabile;

determina

- a) di nominare responsabile del procedimento del *Servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto consortile di depurazione delle acque reflue a servizio dei comuni di Carini, Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'agglomerato industriale di Carini*, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163 e successive modifiche e integrazioni, l'ing. Pietro Minacapilli, funzionario direttivo tecnico in servizio presso l'omologa sede di Agrigento e attualmente utilizzato, per tre giorni la settimana, anche in questo Consorzio in liquidazione;
- b) di disporre la notifica del presente provvedimento all'ing. Minacapilli;
- c) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Antonino Magalhães)

